



FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI
Delegazione di gruppo UniCredit Group



info@fabiunicredit.org - www.fabiunicredit.org

NOTA INTERNA RISERVATA ALLE/AGLI ISCRITTE/I FABI

Pianificazione delle ferie anno 2010

Vi informiamo che la Capogruppo ha inoltrato alle Direzioni del Personale di tutte le società un documento in tema di pianificazione delle ferie ed ex-festività 2010; in merito al documento in parola riteniamo opportuno chiarire il contesto di riferimento, sia per quanto attiene la fruizione delle ferie, sia per l'utilizzo delle "ex festività".

Sul tema ribadiamo che l'azienda è tenuta al rispetto dei diritti dei lavoratori ed alla massima cautela nel procedere ad iniziative volte all'attivazione di processi destinati ad una massiccia e forzata pianificazione sia delle Ferie che delle Festività soppresse.

In conseguenza di ciò riportiamo i passaggi salienti sul tema

- Il diritto sancito dal contratto nazionale vigente attribuisce al lavoratore la scelta se fruire o meno delle ex festività, oppure, in alternativa, al riconoscimento economico automatico nell'anno successivo. Infatti, è stato ribadito che il Contratto Nazionale **dà diritto al solo lavoratore di scegliere** tra la fruizione di dette 5 giornate entro il 14/12 o la loro monetizzazione nell'anno successivo; sull'eventuale loro pianificazione, il Contratto obbliga il lavoratore ad inserire le ex festività nel piano ferie solo se la loro fruizione venga fatta in unica soluzione o comunque nella misura di 3 o più giornate consecutive. **Si possono utilizzare anche a mezze giornate (non in giornate semifestive ed il termine o l'inizio dell'assenza deve coincidere con l'intervallo)**.
- Il punto di cui sopra, è reso ancor più cogente dalla presa di posizione aziendale che specifica l'esclusione della fruizione di ferie a frazione di giornata, come invece previsto per le ex Festività.

- **Pianificazione dell'intero quantitativo delle ferie 2010**; l'azienda non può obbligatoriamente pretendere l'intera pianificazione delle ferie maturate, in quanto Ccnl e Leggi (D.L. 213/04 E 66/2003) consentono al lavoratore alcune opportunità, ovvero la fruizione entro i 18 mesi dalla maturazione. Altro sarebbe porre i lavoratori nella condizione ottimale di esercitare questo diritto. Per meglio comprendere questo principio bisogna risalire al concetto stesso di Ferie, cioè " periodo destinato al recupero psico-fisico del lavoratore", principio in linea con le necessità dei singoli. Il recupero lo si ottiene usufruendo dei congedi che soddisfino le esigenze proprio e/o familiari. Quando ciò non è possibile per motivi di servizio, di organico e di ulteriori concause è chiaro che non si creano le condizioni primarie per una fruizione idonea delle stesse. Questo, se non del tutto, in parte spiega le motivazioni per le quali si è creato un accumulo così importante di ferie arretrate e la difficoltà dei lavoratori ad una normale pianificazione.
- **Ferie arretrate maturate dal 2008**; se le ferie maturate nell'anno 2008 non vengono fruite entro la fine del mese di giugno 2010 (18 mesi dalla fine del 2008), nel cedolino stipendio di luglio 2010 verrà effettuata la trattenuta contributiva INPS a carico del lavoratore; la stessa sarà restituita al momento della fruizione delle ferie medesime.

Chiederemo all'azienda di fornire risposte logiche e coerenti sui temi di cui sopra, onde evitare l'acuirsi nel tempo delle problematiche evidenziate e che **si scarichi solo sui lavoratori il peso " gestionale " delle Ferie e delle Festività soppresse.**

La Fabi ritiene altrettanto doveroso segnalare ai propri iscritti che il capitolo Ferie ha rappresentato una conquista importante di tutti i lavoratori e non possiamo oggi, con l'attuale situazione in azienda, fornire alle controparti letture contrastanti che possano poi generare ricadute sul lavoratori.

L'invito è quello di far valere i propri diritti ed ai lavoratori e le lavoratrici chiediamo di comunicare tempestivamente ai referenti sindacali Fabi eventuali problematiche e/o distonie contrattuali che dovessero verificarsi.

Milano, 10 marzo 2010

La Delegazione FAB I UniCredit Group